

Parole di Vino

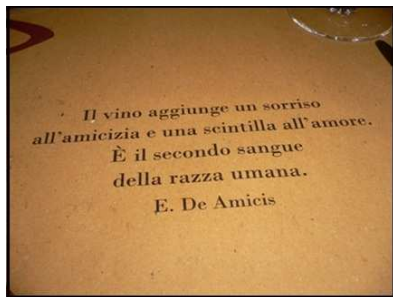
Sui termini usati impropriamente, soprattutto. E intuimo subito che non di solo vino si tratta. Navelli (AQ), prima fiera del vino naturale in Abruzzo

DI ALICE COLANTONIO | IN AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, CULTURA

MAG 20, 2012

4 COMMENTI »

[Sottobosco.info](#) » [Agricoltura](#), [Alimentazione](#), [Cultura](#) » [Parole di Vino](#)



«L'artigiano è colui che si esprime attraverso i gesti, che riesce a comunicare dei contenuti tramite le cose. Il silenzio, alle volte, arriva ad avere un'importanza e un peso non quantificabili, quando senti che hanno scippato le tue parole. Se sei Platone, inventi la teoria delle Idee e spieghi che le parole devono essere piene di contenuti; se fai il nostro lavoro, semplicemente continui a farlo».

Così Nicoletta Bocca, viticoltrice artigiana dell'azienda San Fereolo, durante il seminario "La ricerca dell'equilibrio tra tecnica e natura" a Navelli il 13 maggio scorso, pone l'accento su una problematica pungente per noi generazione della comunicazione.

Ci torna in mente un giovane e infuriato Michele Apicella davanti allo sproloquio della giornalista biondina che è costretto a schiaffeggiare perché «insensibile alle parole di oggi... e chi parla male pensa male, e vive male».

Una stampa che fonda la sua oggettività nella superficialità e nell'indifferenza, che non si cura di trasmettere responsabilmente un contenuto o un punto di vista, ma è tutta rivolta verso se stessa. Una stampa morta, come quel vino perfetto che rimane a migliaia di chilometri da noi.

Certo, il problema della distanza. Ci si chiede se per valutare con obiettività un vino – a questo mondo c'è chi si è scelto questo atroce mestiere – sia necessario eliminare ogni condizionamento esterno, sia pure la conoscenza del produttore. Il rischio, come dice qualcuno, è di bersi la persona, e di aggiungere al limite fisico delle nostre papille imperfette quello ancor più spregiudicato della nostra emotività.

Perché dei produttori ci si innamora. Oppure, nei casi meno fortunati, li si biasima. E quindi, come avviene normalmente nella vita quando si incontrano altri esseri a noi simili, ne siamo coinvolti, spesso arricchiti. La soluzione, non mia, ma di uno dei pochi degustatori onesti e capaci da risultare pure decisamente simpatico, è un giusto rapporto fra chi il vino lo fa e chi poi lo giudica.

Nel mezzo, va, un po' come il prezzemolo. Che però, notoriamente, risulta alle volte inopportuno. Quando inopportuna è la deformazione mentale ma professionalmente accettata di incarnare il Verbo del Dio Degustatore, che ha diritto di vita e di morte sui suoi inconsapevoli sudditi produttori, e che verosimilmente dietro inoppugnabili sentenze cela carenze di ben diversa natura. «Ma io non parlo così», continuava Michele in Palombella Rossa, «bisogna trovare le parole giuste, le parole sono importanti!».

Può essere il caso di concepirla di nuove e diverse, di scavalcare quelle disimpegnate categorie da anni Ottanta che demoliscono ogni possibilità di costruire una base umana preliminare – i futuri sommelier vengono ancora indottrinati con associazioni del tipo vino rosso frutta rossa, vino bianco frutta bianca.

Nonché di modificare il nostro approccio nei confronti di qualcosa che, purtroppo o per fortuna, sfugge al nostro controllo: il vino, almeno quello per dir così artigianale, quando non ci costringe a un'afasica contemplazione, merita un avvicinamento umile, proprio di chi è disposto a lasciarsi disorientare e stupire.

Come suggeriva un ormai caro cantautore siciliano, «Che noi uomini siamo poca cosa, e la nostra disperazione è di averlo sempre saputo». Rassegniamoci e beviamone tutti.

Noi lo abbiamo fatto a Navelli con i vini e le voci di Gaspare Buscemi, Nicoletta Bocca, e con tanti altri. Niente premi, pochi giudizi, ma davvero una delizia.

OK
NO

0

Email



Torna a Comune I

Tag: [degustazione](#), [vino](#)



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Email Address

Invia

ULTIMI ARTICOLI

AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE, NEWS / MONDO

Diritto alla terra: piccoli passi avanti

GREEN LEAVES

Delta Blues

NEWS / BOLOGNA

Nuovo centro sportivo Bfc, le perplessità di Legambiente

ALIMENTAZIONE, NATURA / MONDO

Pinne gialle in lista rossa

NEWS / MODENA

Terremoto: l'INGV cinguetta con ritardo



OLTRE SOTTOBOSCO

Bologna La bici sul Nettuno

BOLOGNA Bologna aderisce a "Salviamo i ciclisti"

Comune Bologna

MODENA, PARMA, PIACENZA, REGGIO EMILIA La neve non

spazza via le PM10

Legambiente

MONDO I LOVE muffa

Il Post

MONDO David Green contro Golia

Nomfup